



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Cod. Procedura: 1307

Classifica: ME67 RIF06

Proponente: Commissario Straordinario Unico per la depurazione per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane. (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13). D.P.C.M. 26 aprile 2017

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA), reso con D.R.S. n. 1311/2020 del 11/12/2020.

OGGETTO: “Potenziamento e adeguamento dell’impianto di depurazione di Patti”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 283/2021 del 21/09/2021

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

Commissione Tecnica Specialistica – ME67 RIF02 - “Potenziamento e adeguamento dell’impianto di depurazione di Patti”.



VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il n. 57/GAB del 28 febbraio 2020 con il quale è stato sostituito il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'Agenzia delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTO il Decreto del Dirigente del Responsabile del Servizio 1 del D.R.A. n. 1311 del 11/12/2020 con il quale è stata disposto, ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di non assoggettare il progetto in oggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, dettando le seguenti condizioni ambientali:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Preliminare Ambientale e nella documentazione di Progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni;*
- 2) Dovrà essere prevista un'adeguata sistemazione a verde di tutta l'area perimetrale d'impianto, ricorrendo all'impiego di piante ad alto fusto e fogliame persistente, onde operare la schermatura dello stesso;*
Nelle previste opere a verde le piante da utilizzare dovranno provenire da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana avendo così certezza del germoplasma autoctono;



Si dovrà preventivamente predisporre un piano di manutenzione per le cure colturali da apportare alle piante nelle immediate fasi successive all'impianto (irrigazioni, etc.);

3) *Prima dell'inizio lavori dovrà essere redatto apposito piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017, per tutte le aree interessate dall'intervento. (area dell'impianto, area del lungomare La Playa ed area Case Nuove);*

4) *Dovrà essere predisposto, e attuato in accordo con ARPA Sicilia considerate le valutazioni e condizioni del presente parere, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del processo depurativo, della componente odorigena, della qualità dello scarico e delle acque di balneazione, del rumore e dell'aerosol.*

Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.

Il monitoraggio dovrà essere previsto almeno per cinque anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.

Per tutto il periodo di monitoraggio dovranno essere adottate, in relazione agli esiti dei monitoraggi, e se necessarie, ulteriori misure di mitigazione. Il Proponente dovrà inviare annualmente una relazione tecnica sugli esiti di monitoraggio e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate.

Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA.

Il proponente dovrà concordare con Arpa le modalità e la durata del monitoraggio, le modalità di raccolta e trasmissione dei dati. In relazione agli esiti dei monitoraggi prescritti, si potranno prevedere ulteriori misure di mitigazione;

5) *Predisporre ed attuare un Piano di monitoraggio delle caratteristiche della flora e della fauna sottomarina. Il PMA dovrà indicare in particolare, le modalità e frequenze, per la verifica dello stato di conservazione della prateria di Posidonia, e dovrà durare di almeno due anni dall'entrata in servizio dell'impianto. Ogni anno dovrà essere presentato un report di monitoraggio;*

6) *Le opere previste per la disostruzione dei tronchetti non funzionanti, e per la ricollocazione delle zavorre che risultano spostate dalla loro posizione originale dovranno essere realizzate, nel rispetto dell'Art.109 D.lgs.152/06 e s.m.i.;*

7) *Nel progetto esecutivo dovrà essere descritto il sistema di convogliamento delle acque di prima pioggia e seconda pioggia e il tipo di pavimentazione prevista dopo il ripristino della stessa; dovrà altresì essere allegata la planimetria descrittiva del suddetto sistema di convogliamento;*

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 13312 del 03/03/2021, con la quale il proponente ha trasmesso istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il



progetto in oggetto, comunicando di avere caricato sul portale regionale gli elaborati del Progetto Esecutivo trasmessi;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 14617 del 09/03/2021, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha trasmesso a questa CTS la richiesta di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto alle condizioni ambientali di cui al citato D.R.S. n. 1311 del 11/12/2020, comunicando di avere caricato sul portale gestionale la relativa documentazione;

VISTO il parere CTS n. 90/2021 del 14/04/2021, con il quale questa CTS ha ritenuto, in merito alle condizioni ambientali del Decreto del Dirigente del Responsabile del Servizio 1 del D.R.A. n. 1311 del 11/12/2020, recante provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Potenziamento e adeguamento dell’impianto di depurazione di Patti”:

- ottemperata la condizione ambientale n. 6;
- parzialmente ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2 e 5;
- non ottemperata la condizione ambientale n. 7;
- non di competenza di questa CTS le condizioni ambientali nn. 3 e 4, in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 1311/2020, l’Ente Vigilante è ARPA Sicilia;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 25409 del 26/04/2021, con la quale il Servizio 1 del D.R.A., a seguito del sopracitato parere CTS, ha richiesto al proponente di produrre l’opportuna documentazione integrativa necessaria al completamento della verifica di ottemperanza mediante deposito nel Portale Valutazioni Ambientali, e ad ARPA Sicilia di espletare l’ottemperanza alle condizioni ambientali di relativa competenza nn. 3 e 4 disposte dal D.R.S. n. 1311 dell’11.12.2020 tramite l’esame della documentazione depositata dal proponente;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 53611 del 03/08/2021, con la quale il proponente ha riscontrato la nota prot. A.R.T.A. n. 25409 del 26/04/2021, trasmettendo la seguente documentazione integrativa:

- Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali (rev.02 – luglio 2021);
- Relazione tecnica generale (rev.03- luglio 2021);
- Piano di monitoraggio ambientale (rev.02 - luglio 2021);
- CSA - Parte Generale (rev.03 – luglio 2021);

e comunicando che con riferimento alla prescrizione n.1 contenuta nel D.R.S. n. 1311/2020 del 11.12.2020, si segnala che sul portale erano stati caricati tutti gli altri elaborati del progetto esecutivo, emissione luglio 2021, adeguati a tutti i pareri, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati acquisiti in sede di Conferenza di Servizi decisoria;

LETTI i seguenti elaborati del progetto esecutivo caricati sul portale regionale:

- Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali (rev.02 – luglio 2021);
- Relazione tecnica generale (rev.03- luglio 2021);
- Piano di monitoraggio ambientale (rev.02 - luglio 2021);



CONSIDERATO che dall'esame della documentazione caricata sul portale regionale è possibile rilevare quanto segue:

Condizione ambientale n. 1: *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Preliminare Ambientale e nella documentazione di Progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni;*

CONSIDERATO che nel predetto parere CTS n. 90/2021 è stato valutato che dalla documentazione trasmessa non si evinceva se il progetto esecutivo era stato elaborato in conformità alle prescrizioni relative alla progettazione esecutiva dei pareri rilasciati dagli altri enti competenti e che pertanto la stessa risultava parzialmente ottemperata;

CONSIDERATO che nella "Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali" prodotta, il proponente in merito all'ottemperanza alla prescrizione n. 1 sopra riportata afferma che: *"Nel corso della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata il progetto esecutivo ha subito degli aggiornamenti per recepire le prescrizioni degli enti intervenuti alla conferenza in modalità asincrona, da che copia della progettazione esecutiva verrà trasmessa a tutti gli enti coinvolti. Nello specifico si elencano i pareri acquisiti: Riscontro Fastweb prot. E-CU0526 del 10.02.2020; Riscontro UTA Messina prot. E-CU0733 del 24.02.2020; Riscontro Comune di Patti – III Settore prot. E-CU0777 del 25.02.2020; Riscontro Comune di Patti – III Settore prot. E-CU0826 del 27.02.2020; Riscontro Città Metropolitana Messina prot. E-CU0841 del 27.02.2020; Riscontro Italgas prot. E-CU1031 del 10.03.2020; Riscontro Capitaneria di Porto di Milazzo prot. E-CU1386 del 07.04.2020; Riscontro E-Distribuzione prot. E-CU1488 del 14.04.2020; Riscontro RFI prot. E-CU1489 del 14.04.2020; Riscontro ATI Messina prot. E-CU1664 del 24.04.2020; Riscontro Telecom prot. E-CU1694 del 27.04.2020; Riscontro Genio Civile di Messina prot. E-CU1733 del 29.04.2020; Riscontro Soprintendenza di Messina prot. E-CU1756 del 30.04.2020; Riscontro Asp Patti prot. E-CU1912 del 12.05.2020; Riscontro ARPA Messina prot. E-CU1981 del 18.05.2020; Riscontro DRAR prot. E-CU2018 del 20.05.2020; Riscontro Autorità Bacino Sicilia prot. E-CU 2700 del 09.07.2020."*;

mentre nella Relazione di Ottemperanza (rev.02 – luglio 2021) afferma che: *"Saranno trasmessi tutti gli elaborati del progetto esecutivo da cui si evince che lo stesso è stato elaborato in conformità alle prescrizioni relative alla progettazione esecutiva dei pareri rilasciati dagli altri enti competenti"*

CONSIDERATO che in merito alla prescrizione n.1 il proponente:

nella "Relazione Tecnica Generale (rev.03- luglio 2021)" afferma che: *"La presente relazione descrive le attività svolte per la progettazione definitiva ed esecutiva per il potenziamento dell'impianto di depurazione di Patti. Il progetto in questione è stato affidato dal Commissario*



Straordinario Unico ex DPCM 11 maggio 2020 al Raggruppamento Temporaneo formato da Sering Ingegneria Srl, Spai Srl, Ecomar Srl ed West Systems Srl. La relazione, in conformità alle vigenti disposizioni legislative si LL.PP., descrive le caratteristiche degli interventi in progetto e riferisce in merito alle scelte progettuali esecutive relativamente sia allo schema di impianto di depurazione sia al sistema di adduzione delle acque nell'area terminale della rete di raccolta, con il fine del conseguimento di adeguati livelli qualitativi e di sicurezza”;

CONSIDERATO che nella sopracitata nota prot. A.R.T.A. n. 53611 del 03/08/2021 il proponente ha comunicato quanto segue: *“Inoltre, con riferimento alla prescrizione n.1 contenuta nel D.R.S. n. 1311/2020 del 11.12.2020, si segnala che sul portale sono stati caricati tutti gli altri elaborati del progetto esecutivo, emissione luglio 2021, adeguati a tutti i pareri, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati acquisiti in sede di Conferenza di Servizi decisoria promossa dalla scrivente Struttura Commissariale ed alle osservazioni e integrazioni scaturite dalla verifica preliminare della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016”;*

VALUTATO che il proponente ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo relativi alle condizioni ambientali di cui al D.R.S. n. 1311 del 11/12/2020;

VALUTATO che la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata;

Condizione ambientale n. 2: *Dovrà essere prevista un'adeguata sistemazione a verde di tutta l'area perimetrale d'impianto, ricorrendo all'impiego di piante ad alto fusto e fogliame persistente, onde operare la schermatura dello stesso;*

Nelle previste opere a verde le piante da utilizzare dovranno provenire da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del D.lg. 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana avendo così certezza del germoplasma autoctono;

Si dovrà preventivamente predisporre un piano di manutenzione per le cure colturali da apportare alle piante nelle immediate fasi successive all'impianto (irrigazioni, etc.);

CONSIDERATO che nel predetto parere CTS n. 90/2021 è stato valutato che la condizione ambientale in parola risultava parzialmente ottemperata in quanto il proponente non ha indicato la provenienza delle piante che saranno utilizzate per la realizzazione della barriera arborea in parola;

CONSIDERATO che nella “Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali (rev.02 – luglio 2021)” prodotta, il proponente in merito all'ottemperanza alla prescrizione n. 2 afferma che: *“Le piante da utilizzare proverranno da vivai in possesso di licenza, ai sensi dell'art 4 del D.lgs. 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana avendo così certezza del germoplasma autoctono. Allo scopo sono stati modificato l'elaborato Relazione tecnica generale (elaborato GEN 1.1.1 Rev.3) al paragrafo 5.4.1 e l'elaborato Capitolato Speciale d'Appalto parte generale (elaborato EAM 8 2 1_CSA Parte Generale_Rev2) all'art. 25 pag. 31”;*



CONSIDERATO che nella Relazione Generale del progetto esecutivo (rev. maggio 2021), al paragrafo 5.4.1. “Sistemazione esterna” il proponente afferma che: *“Le aiuole perimetrali saranno ripristinate ed estese su tutto il nuovo perimetro con l’aggiunta di 50 individui di nuove piante, 25 oleandri e 25 tamerici, in modo da ottenere una barriera a verde perimetrale all’impianto capace di contenere le emissioni odorigene create lungo le fasi iniziali del trattamento. Le piante da utilizzare proverranno da vivai in possesso di licenza, ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs 386/2003 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana avendo così certezza del germoplasma autoctono”*;

CONSIDERATO che il proponente ha indicato la provenienza delle piante che saranno utilizzate per la realizzazione della barriera arborea in parola e **VALUTATO** che le stesse proverranno da vivai in possesso di licenza ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. 386/2003, rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana;

VALUTATO che la condizione ambientale n. 2 risulta ottemperata;

Condizione ambientale n. 5: *Predisporre ed attuare un Piano di monitoraggio delle caratteristiche della flora e della fauna sottomarina. Il PMA dovrà indicare in particolare, le modalità e frequenze, per la verifica dello stato di conservazione della prateria di Posidonia, e dovrà durare di almeno due anni dall’entrata in servizio dell’impianto. Ogni anno dovrà essere presentato un report di monitoraggio*;

CONSIDERATO che nel predetto parere CTS n. 90/2021 è stato valutato che la condizione ambientale n. 5 risultava parzialmente ottemperata in quanto il PMA non ha indicato, come prescritto, la durata delle attività di monitoraggio della flora e della fauna marina, né la frequenza di presentazione di report sul monitoraggio medesimo;

CONSIDERATO che nella “Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali (rev.02 – luglio 2021)” prodotta, il proponente in merito all’ottemperanza alla prescrizione n. 5 afferma che: *“È stato modificato il Piano di Monitoraggio Ambientale (elab. GEN 1.2.2 Rev.1) del processo depurativo, della componente odorigena, del rumore, dell’aerosol, della qualità dello scarico e delle acque di balneazione, della fauna e flora marina. La verifica PO dello stato di conservazione della prateria di Posidonia, durerà due anni dall’entrata in servizio dell’impianto e sarà a carico del Gestore. Ogni anno sarà presentato un report di monitoraggio”*;

CONSIDERATO e **VALUTATO** che dall’analisi del Piano di Monitoraggio Ambientale (rev. luglio 2021), al capitolo 10 “Flora e Fauna marina” il proponente, in merito al monitoraggio della prateria di Posidonia oceanica censita dalla Regione Siciliana nel 2018 nel Golfo di Patti, afferma che:



- la caratterizzazione delle praterie di Posidonia oceanica sarà effettuata in accordo con la metodologia messa a punto da ISPRA (2012), che tende ad esaminare diversi aspetti (fenologia, lepidocronologia e biomassa) utili alla definizione dell'indice PREI, (Posidonia oceanica Rapid Easy Index), come specificato dalla Direttiva e dal decreto di classificazione dell'8 novembre 2010 n. 260;
- il monitoraggio sarà svolto in due fasi:
 - ante operam, allo scopo fondamentale di definire lo stato fisico e le caratteristiche dell'ambiente idrico prima della messa in esercizio del nuovo modulo dell'impianto. Le tipologie di misure che verranno eseguite nella fase ante operam sono le medesime che saranno effettuate nella fase post operam;
 - post-operam, allo scopo di rilevare la presenza di inquinanti, in concentrazioni tali da poter determinare l'insorgere di una condizione di rischio per l'ambiente idrico ricettore;
- si prevede di realizzare due punti di monitoraggio a valle dello scarico;
- la durata delle attività di monitoraggio AO della flora e della fauna marina sarà di 18 mesi con cadenza semestrale;
- la durata delle attività di monitoraggio PO della flora e della fauna marina sarà di 2 anni a partire dall'entrata in servizio dell'impianto;
- ogni anno sarà presentato un report di monitoraggio;

VALUTATO che dovranno essere ottemperate le attività di monitoraggio che saranno svolte nelle fasi ante e post operam;

VALUTATO che la condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata, limitatamente alla redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, in quanto il PMA (rev. luglio 2021) ha indicato, come prescritto, sia la durata delle attività di monitoraggio della flora e della fauna marina sia la frequenza di presentazione di report sul monitoraggio medesimo;

Condizione ambientale n. 7: *Nel progetto esecutivo dovrà essere descritto il sistema di convogliamento delle acque di prima pioggia e seconda pioggia e il tipo di pavimentazione prevista dopo il ripristino della stessa; dovrà altresì essere allegata la planimetria descrittiva del suddetto sistema di convogliamento;*

CONSIDERATO che predetto parere CTS n. 90/2021 è stato valutato che la condizione ambientale n. 7 non risultava ottemperata in quanto il proponente non aveva descritto nel progetto esecutivo in maniera esaustiva il sistema di convogliamento delle acque di prima e seconda pioggia;

CONSIDERATO che nella "Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali (rev. gennaio 2021)" il proponente in merito all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 7 affermava che: *"Il sistema di convogliamento delle acque di prima e seconda pioggia è descritto nell'elaborato DEP 5.3.5 - Planimetria di progetto dell'Impianto di depurazione - Percorsi idraulici e prevede l'immissione delle stesse nel processo di depurazione. Nell'impianto di depurazione sono previste*



due tipologie diverse di pavimentazione: conglomerato bituminoso per le parti carrabili e moduli autobloccanti per le sole parti pedonali. Per la localizzazione di tali pavimentazioni si faccia riferimento all'elaborato DEP 5.3.1 – Planimetria di progetto dell'impianto di depurazione”;

CONSIDERATO che nella “Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali (rev.02 – luglio 2021)” prodotta, il proponente in merito all'ottemperanza alla prescrizione n. 7 afferma che: *“L'elaborato GEN 1.1.1_Relazione tecnica generale_Rev3, al paragrafo 5.4.1, è stato integrato con la descrizione esaustiva del sistema di convogliamento delle acque di prima e seconda pioggia che saranno comunque tutte convogliate al pozzetto di ingresso all'impianto di depurazione”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che nella Relazione Tecnica Generale (rev. maggio 2021), ed in particolare al paragrafo 5.4.1., in merito al sistema di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia, il proponente afferma quanto segue: *“Il sistema di raccolta e convogliamento delle acque di prima e seconda pioggia dell'area pavimentata non occupata dai manufatti dell'impianto è costituito da caditoie con griglie e rete di tubazioni che intercettano le acque e le convogliano nel pozzetto di ingresso all'impianto. Il tipo e le dimensioni degli elementi del sistema sono descritti nell'elaborato DEP 5.3.5 Planimetria di progetto dell'impianto di depurazione – Percorsi idraulici”;*

VALUTATO che la condizione ambientale n. 7 risulta ottemperata;

VALUTATO in conclusione, relativamente alle sopra riportate condizioni ambientali (VIA) di cui al suddetto D.R.S. n. 1311 del 11/12/2020, che:

- risultano ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2 e 7;
- risulta ottemperata la condizione ambientale n. 5 limitatamente alla redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle condizioni ambientali del Decreto del Dirigente del Responsabile del Servizio 1 del D.R.A. n. 1311 del 11/12/2020, recante provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Patti”:

- **ottemperate** le condizioni ambientali nn. 1, 2, e 7;
- **ottemperata** la condizione ambientale n. 5 limitatamente alla redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale.